

el ditto thesoro impo di j. alla cōfiste magir dignita et etu j. di piu sottili secreti che
mai al mōdo si possa trouare. Et diremo parte dele etu dta prima la 2. J. dta 3. J.

- i Nota di la pma. et la 2. ad. aquali s. medema etu mala prima e alla di uale. Et di
alla prima noi diremo.
- 2 Et setu ne metterai un poco sopra a una ferita fatta di fresco. sapi ch' nō gli accaderà
altro medicamēto ma si rissanera. j. 2. ore pur ch' la ferita nō sia mortale.
- 3 ite Se alcuno auera qualche piagha vecchia. et sia doue si uoglia. o sia Cancro. o fistula.
o lupa. o anerui retratti. o a. ossa. o apiagha vecchia. o lepra. ut. noli me tangere.
et lauasi qual si uoglia di q̄ste. 2. aqua. 2. uolte al giorno. et j. is. di sera guarito bene.
- 4 ite Setu ne getterai una goccia. o piu goccie sopra un carbone. j. 3. ore o piu el ditto
carbone sera mortificato. et ogni ueleno sera morto.
- 5 ite Se alcuna psona auera male ali occhij. et sia qual si uoglia. j. fermata. le lacrime
ralluga bagnando le palpebre di fora. pur che lochio nō sia distrutto. et sene po
gha una giosza in lochio. di 3. giorni. j. 3. giorni. j. fino ali 9. giorni. et sera libe
rado et se un poco timole stasse. nō dubitare. ch' nulla nō ti nocera.
- 6 ite Se lhuomo auellē la pietra in la villicha. o nele renē. o in la oga. ne beua uno chugi
iuro dela ditta aqua. cō mezo bicchiere de uin bianco. o uero brodo d' cūci rossi. ma
meglio e laqua sola sopra d'etta. et j. 2. ore o piu la pietra sera. j. franca. rotta et speza
ta. et poi la urinerai cosi rotta. j. piu peccati. et senza dolore alcuno.
- 7 ite Se alcuno auera li moroid. le bagna. 2. o 3. uolte al di. j. 3. di. opiu sera guarito.
- 8 ite Simil mēte al male dela matrice. beuene la donna. 3. j. cō un poco di brodo di galina.
ouero d' uino optimo. et sera di subito e p̄sto liberata.
- 9 ite Se alcuna psona si sentise. dolori di qual sorte si uoglia. o p̄cadute. bagni spesso il loco d
dolore. et j. 3. ore sera p̄sto liberato. / epin curala rognā. / elatigna.
- 10 ite Se un neruo fuisse atratto. o j. durito. o uero torto bagnasi. 3. o 4. uolte cō la ditta
aqua. et subito si distendera. sel fuisse piu duro. ch' nō ne uia un u.
- 11 ite Vale ala scorētia d' seme a homo. o donna. beuto cō aqua d' bōmicha. o di piatagin.
- 12 ite Destruge ogni ueleno di rospo. de ragni. e de scorpion. ponendo al quato goccie d' la
ditta aqua. che la sia calda sopra ala p̄tura. e p̄sto guarita.
- 13 ite. se alcuno auellē magiato ueleno. et sia di ch' forte si uoglia. beuēdo dela ditta aqua.
quato puo. e p̄sto. et sera liberato. cō q̄sto ch' lo. j. fermo ne beua q̄lla bona quantita
che puo. e senza molestia. s'ina atanto ch' el ueleno. sia extinto e morto e questo
eglie stato a probato.
- 14 ite liberali scrophole. beuēdo. e bagnādo in le burche de piaghe p̄sto le guarisse. et p̄bata.
- 15 ite Ali ossi rotte. bagnādo il loco offeso. licqua d' la carne senza offesa. o dolor. j. cōforta la carne.
- 16 ite Leua ogni sordita e passione d' le orecchie. bagnādo un poco di bambaso e ponerlo nelle
orechie. et meglio farebe cō una penna gocciarli in le orecchie laqua. / et se tu
li uorai temperare il suo ardore cō pagm. lo cō olio di mandole amare. ouero cō olio
di cano milla. e p̄sto ti zaurā al fatti hōdix.
- 17 ite Vale adolori artetici. cioe di gote artetiche. ch' procedano da causa frigi
da. bagnādo un bagno. et ponendolo sopra al male piu. e piu uolte q̄sto lo.
fatti e p̄sto guariti.

ite al dolor d' l'ostom.